



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 532

Interventi a sostegno dei mercati

Presentato da:

GIACCONE MARIO (primo firmatario) 30/03/2021, SARNO DIEGO 30/03/2021, ROSSI DOMENICO 30/03/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 30/03/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI PER SOSTENERE GLI OPERATORI DEI
MERCATI.-**

Il Consiglio Regionale,

Premesso che:

- La pandemia di COVID ha avuto per tutta la categoria degli Ambulanti un impatto devastante con il susseguirsi di aperture e chiusure che ha comportato per la categoria l'accumulo di debiti a fronte dell'acquisto di merce acquistata in vista della ripresa dell'attività e poi invece accantonata a seguito dei provvedimenti di chiusura, situazione debitoria aggravata dalle tasse e tributi per le quali manca la liquidità necessaria per farvi fronte;

Evidenziato che:

- Essendo scadute al 31-12-2020 tutte le autorizzazioni al commercio, in coincidenza con gli effetti più negativi della pandemia sugli operatori dei mercati che a migliaia hanno dovuto ricorrere alla rateizzazione dei debiti tributari accumulati al fine di poter ottenere la certificazione di regolarità contributiva senza la quale non poteva essere richiesto il rinnovo delle autorizzazioni stesse;

- A partire dall'1-1-2021 tutti gli ambulanti hanno dovuto dotarsi di un registratore telematico nuovo per l'invio dei corrispettivi giornalieri ed adeguarsi alla lotteria degli scontrini, dovendo destinare a questi oneri i ricavi ricevuti;
- L'attuale fase pandemica comporta una grande incertezza su quando verrà nuovamente consentito a questa categoria la ripresa dell'attività e che la primavera è una delle stagioni più rilevanti per il commercio, come il Natale periodo in cui la categoria già non ha potuto lavorare;
- Questo protrarsi di impossibilità ad aprire condanna molti operatori all'impossibilità di onorare le rateizzazioni e quindi conseguentemente a perdere le autorizzazioni, ricorrendo all'usura e finendo sul lastrico ed impossibilità di fornire i mezzi di sostentamento alle loro famiglie;

Considerato infine che:

- Con l'adozione delle misure di sicurezza contro il rischio di contagio, ossia con l'allargamento delle corsie, l'adozione delle idonee protezioni individuali, l'uso di igienizzante e l'utilizzo di idoneo personale per evitare gli assembramenti, i mercati all'aperto si sono dimostrati un luogo sicuro quantomeno rispetto a quanto avviene nei centri commerciali (Coop, Lidl, Bennet, In's, Auchan....) dove non esiste controllo interno, non sono all'aperto ed utilizzano l'aria condizionata e che a fronte di ciò i divieti per le aree mercatali risultano ingiustificati e discriminatori;
- La Città di Torino da sola conta 42 mercati giornalieri che oltre a dare un servizio svolgono anche una grande funzione sociale e di presidio del territorio soprattutto nelle periferie e nei quartieri più a rischio;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale

ad adottare gli opportuni atti per evitare che nelle stesse categorie merceologiche i provvedimenti di chiusura siano discriminatori e penalizzanti per gli operatori mercatali, rispetto a quelli operanti in altre forme.

Il Consigliere

Mario Giaccone